



dissesti idrogeologici. Nel caso, il dépliant dentellato può al limite fornire comunque uno spunto per la trasferta!

Si parla di futuro quindi, del domani. Anche quello che vedrà protagoniste le nuove generazioni. La Thailandia da questo punto di vista è stata da anni fedele alla locale **Giornata dell'infanzia** che nel

Paese asiatico si celebra a febbraio. In genere le rappresentazioni hanno illustrato aspetti convenzionali del tema come la vita familiare, i giochi, le attività scolastiche, pure in questa evenienza, a volte rese pire in questo caso con un taglio quasi fumettistico. Tuttavia,

sul versante grafico e del messaggio insito, operando su traiettorie molto stimolanti. Come nel 1981, con un valore abbastanza evocativo malgrado un approccio visivo non troppo nitido, dove la resa degli elementi del bozzetto comunque proietta il protagonista dell'emissione verso una dimensione futura da esplorare.

Proiezione ancora più concreta, densa di significato e di resa immediata nel valore del 1976 dove l'infante proietta appunto un'ombra promettente sul domani di cui sarà interprete professionale. Tutto in famiglia dunque. Inclusi i nonni e più in generale le persone anziane, che poi sono tali solo se si sentono in questa condizione con la testa e compatibilmente con gli acciacchi dell'età. La **Giornata internazionale degli anziani**, a loro dedicata si celebra in tutto il mondo dal 1° ottobre 1990 su mandato delle Nazioni Unite. Un mondo a tante gradazioni, talune persino vivaci come illustra uno dei valori di una serie ONU del 2024 che raffigura una coppia âgée intenta a una ricreazione senza età: quella sulla pista da ballo.

Se la vogliamo mettere poi sul piano del marketing industriale, dalle nostre parti pure quel



versante tematico non si è risparmiato. A parte le note polemiche, rigorosamente filateliche, per i marchi nazionali con in primo piano assicurato ad aziende di vari settori in forma dentellata, la recente istituzione della **Giornata del Made in Italy** probabilmente rappresenta

un sunto del ciclo che a quanto pare continuerà per i singoli anniversari di vari attori industriali. Ma tant'è. Fermo restando il fatto che, comunque, non andrebbero dimenticati apporti professionali dei singoli operatori di questo o quel settore; figure che per la loro specifica caratura professionale forse non si sarebbero mai aspettati di figurare su un francobollo. Si parla in questo caso della segretaria a cui il **Salvador**, a livello di giornata nazionale, ha dedicato un francobollo.

Questa analisi, che si è soffermata solo su alcuni esempi emblematici e non onnicomprensivi, tralasciandone altri anche di notevole importanza, non si è preposta di illustrare tutti i contenuti positivi attraverso i francobolli emessi per celebrazioni "di giornata". Ma almeno quelli di una certa originalità e per taluni versi anche inusuali. In fin dei conti, riprendendo le parole della canzone di Vasco Rossi che ha dato il là a queste righe: "Ma che importa se è finita, Cosa importa se era la mia vita, o no, Ciò che conta è che sia stata, Una fantastica giornata, straviziata, stravissuta senza tregua".



Un po' come quelle raccontate dai francobolli che abbiamo visitato in queste pagine, tutte portatrici di valori, di modi di esistere al meglio e per il meglio. Magari con anche un po' di felicità, malgrado tante congiunture globali avvicendatesi di recente, da quelle ambientali a quelle